

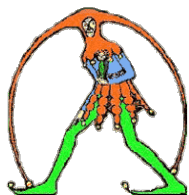
FGU - Gilda degli Insegnanti

CCNI – FMOF a.s. 2024/2025

*Perché la FGU-Gilda
non ha firmato
l'ipotesi CCNI FMOF
a.s. 2024/2025*



a cura del prof. Gianluigi Dotti – Esecutivo FGU-GILDA nazionale



IPOTESI di CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA NAZIONALE DEL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZIONE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ED EDUCATIVE

Il giorno 26/09/2024 alle ore 11, in Roma presso il Ministero dell'istruzione e del merito, ha luogo l'incontro, in sede di contrattazione collettiva integrativa, tra la delegazione di parte pubblica, presieduta dal Capo Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale – dott. Jacopo Greco e composta dal Direttore Generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche – dott.ssa Gianna Barbieri, dal Dirigente dell'Ufficio VII della DGRUF – dott.ssa Francesca Busceti e la delegazione di parte sindacale, collegata in parte da remoto, composta dalle Organizzazioni sindacali di categoria.

Il predetto incontro è finalizzato all'individuazione dei criteri per la ripartizione, per l'a.s. 2024-25, delle risorse finanziarie confluite in un unico fondo, denominato "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa", e destinate a retribuire gli istituti contrattuali di cui all'articolo 78, comma 7 lettere a), b), c), d), e), f), g) e h) del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Istruzione e ricerca - Periodo 2019-2021, nonché:

- l'"Indennità di disagio per gli assistenti tecnici del primo ciclo" di cui all'art. 77;
- i "Compensi per le ore di formazione dei docenti ulteriori rispetto alle 40 ore di attività funzionali all'insegnamento", di cui all'art. 36, comma 7;
- gli incarichi specifici del personale ATA, "Assistenza agli alunni e primo soccorso", di cui all'art. 54 comma 4 - III periodo del medesimo CCNL,

rientranti nella lettera j) del medesimo comma e la valorizzazione del personale docente in servizio presso le scuole individuate dal piano AgendaSUD, di cui all'art. 10, comma 5 della L. 13 novembre 2023, n. 159 di conversione del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, recante "Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale", rientrante nella lettera i) del medesimo comma.

Al termine dell'incontro, il Capo Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale – dott. Jacopo Greco, il Direttore Generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche – dott.ssa Gianna Barbieri, dal Dirigente dell'Ufficio VII della DGRUF – dott.ssa Francesca Busceti - in rappresentanza dell'Amministrazione - e i delegati delle Organizzazioni sindacali rappresentative di categoria, concordano e sottoscrivono il seguente contratto collettivo nazionale integrativo.

La parte pubblica

Capo del Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Dott. Jacopo Greco

Direttore generale - Direzione Generale
per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle
istituzioni scolastiche
Dott.ssa Gianna Barbieri

Le organizzazioni sindacali

FLC CGIL

Firmato digitalmente da
GIANNA FRACASSI
CN = FRACASSI GIANNA

CISL TSUR

Dirigente dell'Ufficio VII della DGRUF
Dott.ssa Francesca Busceti

FEDERAZIONE GILDA-UNAMS

Non ha firmato

SNALS – CONFASAL
Firmato digitalmente da
Irene Tempera

ANIEF

L'ipotesi di CCNI per il FMOF a.s. 2024/2025 è stata firmata da FLC-Cgil, Cisl, Snals e Anief il 26 settembre 2024



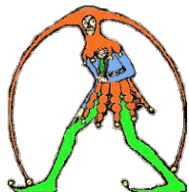
LA TECNICA DELLA SCUOLA IL QUOTIDIANO DELLA SCUOLA

Fondo MOF, firmata l'ipotesi di CCNI: **la Gilda-Unams non sottoscrive**

di Lara Gatta - 26/09/2024



a cura del prof. Gianluigi Dotti



Ministero dell'istruzione e del merito

DICHIARAZIONE CONGIUNTA SULLA DESTINAZIONE DELLE ECONOMIE
PROVENIENTI DAGLI ANNI PRECEDENTI

In relazione alle economie derivanti dagli anni precedenti il Ministero dell'Istruzione e del Merito e i sindacati firmatari del CCNI FMOF 2024/25 convengono di utilizzare le risorse prioritariamente per le seguenti finalità:

- Incremento del fondo per gli incarichi specifici ATA;
- Incremento dell'indennità parte variabile per i funzionari ad elevata qualificazione con incarico di DSGA;
- Assegnazione di una somma una tantum per il personale ATA destinatario dell'art. 54 co.4 del CCNL 2019/21;
- Incremento del fondo per la valorizzazione professionale docenti con riferimento alla continuità didattica nelle istituzioni scolastiche site in contesti di particolare disagio;
- Riconoscimento di una indennità di disagio per il personale ATA in servizio presso istituzioni scolastiche site nelle piccole isole;
- Riconoscimento degli arretrati relativi alla indennità di parte fissa degli assistenti amministrativi che hanno svolto funzioni superiori in sostituzione di dsga titolari;
- Riconoscimento del compenso dovuto ai dsga reggenti negli anni 2022/23 e 2023/24;
- Incremento delle risorse finanziarie finalizzate alle ore eccedenti per la sostituzione del personale assente.

In relazione alla portata innovativa del CCNL 2019/2021 il Ministero si impegna a sostenere l'applicazione del presente contratto integrativo mediante un sistema di faq con il coinvolgimento delle parti firmatarie affinché costituisca strumento di facilitazione del lavoro delle scuole e delle rsu.

Infine, il Ministero, per quanto di sua competenza, si impegna ad accelerare le interlocuzioni con il Ministero dell'Economia e delle Finanze/RGS al fine di rendere note le indicazioni necessarie per riconoscere il pagamento dell'indennità di parte fissa su posto vacante tutto l'anno ai facenti funzione DSGA.

La parte pubblica

Capo del Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e
l'innovazione digitale

Dott. Jacopo Greco

Le organizzazioni sindacali

FLC CGIL

Firmato digitalmente
da

GIANNA FRACASSI

CN = FRACASSI GIANNA

La dichiarazione congiunta allegata
al CCNI per le economie del FMOF è stata
firmata da FLC-Cgil, Cisl, Snals e Anief
il 26 settembre 2024



Ministero dell'istruzione e del merito

Direttore generale - Direzione Generale

per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni
scolastiche

Dott.ssa Gianna Barbieri

CISL FSUR

Dirigente dell'Ufficio VII della DGRUF

Dott.ssa Francesca Busceti

FEDERAZIONE GILDA-UNAMS

Non ha firmato

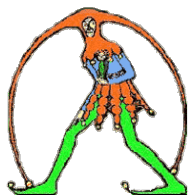
SNALS – CONFASAL

Firmato
digitalmente da

Irene Tempera

ANIEF

a cura del prof. Gianluigi Dotti



Che cos'è il Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa?

Il FMOF è un fondo costituito da risorse provenienti da diversi finanziamenti di tipo contrattuale o da norme di legge (art. 78 del CCNL 2019/2021)

*Le risorse finanziarie del FMOF sono destinate a retribuire tutte le **prestazioni aggiuntive** del personale docente, educativo e ATA così come definite nella contrattazione d'Istituto (per il FIS art. 88 CCNL 2006/2009 ancora in vigore)*



Risorse contrattuali nel FMOF (art. 40 CCNL 2016/2018)

Il Fondo d'Istituto (FIS)

Funzioni strumentali

Ore eccedenti pratica sportiva

Incarichi specifici

Ore eccedenti sostituzione assenti

Risorse stanziare con provvedimenti legislativi ma transitate nel CCNL

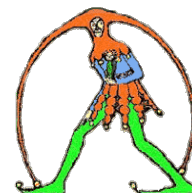
*Bonus merito (legge 107/2015) –
Valorizzazione personale scolastico
Confluito nel FIS*

*Legge di bilancio 205/2017
70ml (2018) - 50ml (2019) – 40 (a regime)*

*Valorizzazione continuità didattica
zone a rischio e piccole isole*

Agenda sud

*Indennità di disagio assistenti
tecnici primo ciclo*

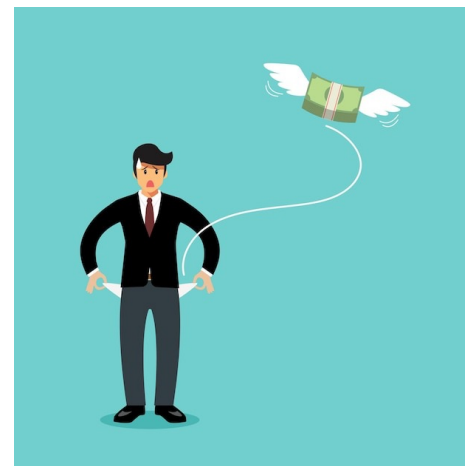
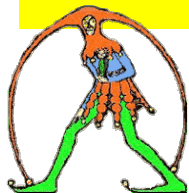


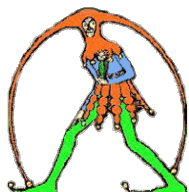
Come si forma il FIS?

Il Governo con la Legge di bilancio stanZIA le risorse per il rinnovo del CCNL e altre risorse per il personale scolastico

Dalle risorse per gli stipendi di docenti e ATA viene trattenuta una quota che serve a retribuire la cosiddetta «*produttività*» solo per pochi

Ogni anno, in pratica, ogni docente versa nel FIS circa 800,00 euro del proprio stipendio (qualcosa meno gli ATA)



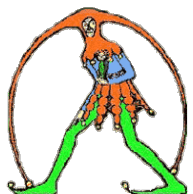


Le risorse del FMOF a.s. 2024/2025

Articolo 1 (Gli istituti contrattuali)

1. La somma complessiva di euro 847.360.000,00 contrattualizzata per l'anno scolastico 2024/2025, è ripartita tra gli istituti contrattuali di cui all'articolo 78, comma 7 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca - triennio 2019/2021 del comparto istruzione e ricerca, come da tabella che segue:

ISTITUTI CONTRATTUALI	IMPORTO 24-25
FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA - art. 78, c. 7, lett. a) e art. 78, c. 7, lett. j)	559.510.616,60
ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA - 78, c. 7, lett. b)	17.150.000,00
FUNZIONI STRUMENTALI - art. 78, c. 7, lett. c)	45.240.000,00
INCARICHI SPECIFICI - art 78, c. 7 lettera d)	34.620.000,00
COMPENSI ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI -art. 78, c. 7, lett. e)	30.027.199,00
VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO - art. 78, c. 7, lett. f)	130.761.200,40
VALORIZZAZIONE DELLA PROFESSIONALITÀ DOCENTE, CONTINUITÀ DIDATTICA E SERVIZIO IN ZONE A RISCHIO SPOPOLAMENTO, POVERTÀ SOCIO ECONOMICA CULTURALE, DISPERSIONE - art. 78, c. 7, lett. g)	20.000.000,00
AGENDA SUD - art. 78, c. 7, lett. i)	6.000.000,00
INDENNITA' DI DISAGIO ASSISTENTI TECNICI PRIMO CICLO - art. 78, c. 7, lett. j)	1.050.984,00
Aree a rischio- art. 40, c. 4, lett. e)	
	844.360.000,00
TOTALE	844.360.000,00
CONTINUITA' DIDATTICA NELLE AREE DISAGIATE DELLE PICCOLE ISOLE	3.000.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	847.360.000,00



Il FMOF è un fondo produttività

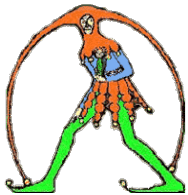
Le risorse del FMOF, nelle intenzioni delle OOSS firmatarie, sono destinate a retribuire la produttività

La FGU-Gilda ha da sempre sostenuto che nella scuola non siano necessari gli istituti della produttività (i premi per i più bravi)

*Per produttività si intende normalmente un confronto **tra quantità prodotte e quantità di fattori produttivi utilizzati**.*

*La produttività si riferisce all'efficienza con cui le **risorse aziendali** vengono utilizzate per generare beni o servizi. Una maggiore produttività significa che l'azienda può ottenere risultati migliori con meno risorse, aumentando così l'efficienza complessiva.*





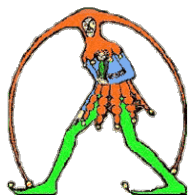
Il fondo di produttività crea conflitti

La distribuzione di queste risorse con il contratto di istituto crea sempre conflitti tra il personale nelle scuole (chi misura la produttività dei docenti?)

Nelle scuole il fondo viene principalmente utilizzato, contrariamente a quanto prevede l'art. 88 del CCNL 2006/2009 ancora in vigore, per retribuire attività organizzative e gestionali (spesso a supporto dei ds) a scapito delle attività di miglioramento dell'insegnamento



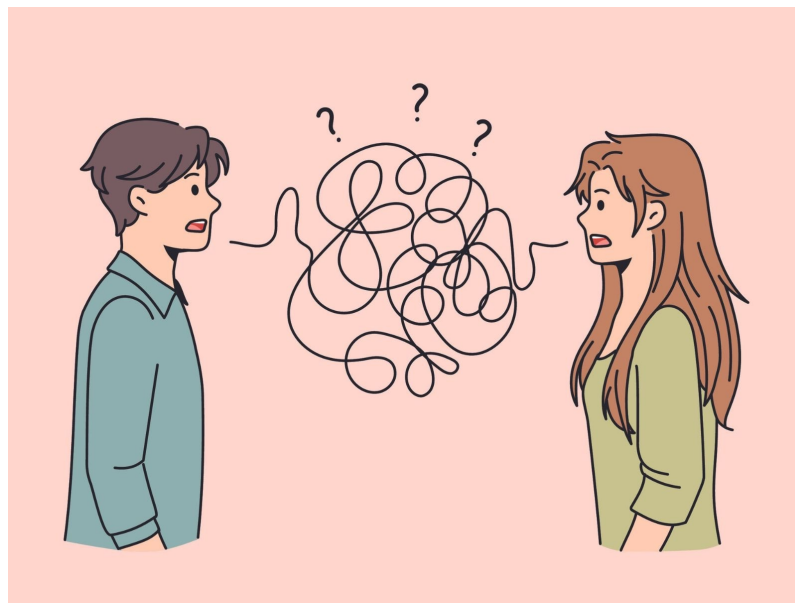
FGU-Gilda chiede che questi soldi siano messi negli stipendi di tutti: 800,00 euro in più all'anno per tutti i docenti

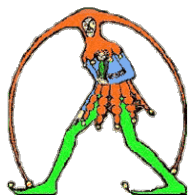


Cosa chiede la FGU-Gilda per evitare conflitti

Sempre l'art. 88 del CCNL 2006/2008 prevede che la ripartizione delle risorse tra le aree di personale interno alla scuola dovrebbe tenere conto delle consistenze organiche delle aree DOCENTI e ATA di ogni singola Istituzione scolastica

- ✓ *Per evitare la guerra tra poveri, la distribuzione del FIS, che crea quasi sempre conflitti tra docenti e ATA, andrebbe fatta sulla base delle risorse complessive disponibili suddivise e determinate a monte nel CCNI SEPARATAMENTE per i Docenti e per gli ATA*

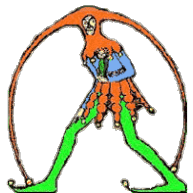




Quali sono state le altre richieste della FGU-Gilda (1)

- ✓ *L'aumento complessivo delle risorse per il FMOF è inferiore al 5%, ma il CCNL ha previsto un aumento delle diverse voci delle attività aggiuntive del 10%, ciò significa che un numero consistente di docenti presterà la sua opera senza una retribuzione adeguata (o peggio ancora con una retribuzione forfettaria)*
- ✓ *che le risorse fossero prioritariamente orientate, come recita l'art. 88 del CCNL 2006/2009, per le attività di insegnamento e non per quelle organizzative e gestionali a supporto dei dirigenti scolastici*



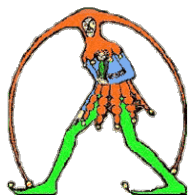


Quali sono state le altre richieste della FGU-Gilda (2)

- ✓ *che si aumentassero le risorse per le ore eccedenti del primo ciclo, senza decurtare quelle a disposizione del secondo ciclo (per coprire i docenti assenti)*
- ✓ *che si aumentassero le risorse per i corsi di recupero e/o di potenziamento (per ridurre la dispersione scolastica)*

le somme dell'ex bonus merito, destinate in origine soltanto ai docenti, anche con questo contratto vengono messe nel calderone del FIS (Fondo delle istituzioni scolastiche) estendendo a tutto il personale l'accesso al fondo.

- ✓ ***La FGU-Gilda aveva chiesto che le somme dell'ex-bonus merito fossero separate dal FIS e riservate alle attività svolte dai docenti***



In sintesi:

Perché la FGU-Gilda non ha firmato il CCNI per il FMOF?

La FGU-Gilda non ha firmato il CCNI per il FMOF a.s. 2024/2025

Perché le proposte avanzate dalla FGU-Gilda per aumentare la retribuzione per i docenti che effettuano attività aggiuntive al fine di migliorare la qualità dell'insegnamento e i risultati di studenti e studentesse

Non sono state accolte dal Ministero

Perfino nella «Dichiarazione congiunta per l'impiego delle economie degli anni precedenti» solo due punti sono dedicati ai docenti: l'aumento delle risorse per la sostituzione del personale assente e la continuità didattica, di contro a ben punti con l'impegno a utilizzare le economie per il personale non-docente e DSGA

Ex-bonus merito docenti

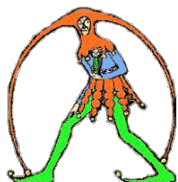
L'ex-bonus merito dei docenti (legge 107/2015) è stato contrattualizzato con l'art. 40, c.4, lett. g) del CCNL 2016/2018 (erano 142.800.000,00 euro) e va contrattato con le RSU

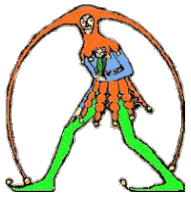
Poi confluito con la dicitura «*valorizzazione del personale scolastico*» nell'art. 78, c. 7, lettera f) del CCNL 2019/2021 è diventato, per successive decurtazioni, di euro 130.761.200,40

Viene assegnato alle scuole per l'80% sulla base del numero posti personale docente, educativo e ATA in organico dell'autonomia, cioè l'organico di diritto

Il rimanente 20% verrà assegnato in base ai criteri di complessità delle istituzioni scolastiche

a cura del prof. Gianluigi Dotti – Esecutivo FGU-GILDA nazionale





Ex-bonus merito docenti

le somme dell'ex bonus merito, destinate in origine soltanto ai docenti, sono state messe nel calderone del FIS estendendo a tutto il personale l'accesso al fondo.

La FGU-Gilda aveva chiesto che le somme dell'ex-bonus merito fossero separate dal FIS e riservate alle attività svolte dai docenti

Questa proposta non è stata accolta, per questo la FGU-Gilda invita le RSU di ogni scuola a proporre nella contrattazione d'Istituto che la quota dell'ex-bonus merito sia finalizzata in tutto (o in massima parte) al lavoro aggiuntivo del solo personale docente

La FGU-Gilda chiederà che queste risorse con il prossimo CCNL debbano andare ad incrementare lo stipendio di tutti i docenti